Lodevole Municipio di Novazzano Via G. Motta 2 6883 Novazzano

37-4

Novazzano, 16 luglio 2024

INTERROGAZIONE

Lotta al Coleottero giapponese (Popillia japonica)

Egregio signor Sindaco, Egregi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessaci dalla LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di presentare la seguente interrogazione, la quale ha come scopo di incentivare il monitoraggio e la lotta al Coleottero giapponese (*Popillia japonica*) nel nostro Comune.

Come già ben noto all'esecutivo, il Coleottero giapponese (*Popillia japonica*) è uno scarabeide originario dell'isola giapponese Hokkaidō estremamente polifago. Il primo ritrovamento in Svizzera risale al 2017, quando è stato catturato in una trappola a feromoni a sud del Ticino, ma i primi danni dovuti a defogliazione da parte degli adulti sono stati registrati nel 2020 sempre a sud del Cantone.

Questa specie conta ad oggi più di 400 piante ospiti di interesse agricolo o ornamentale. Le piante ospiti più colpite sono le rose (in particolare quelle profumate), la vite e la vite canadese. Tra le altre piante ospiti principali troviamo: albicocco, altea, asparago, basilico, ciliegio, gelso, glicine, ibisco, kaki, kiwi, lampone, mais, melanzana, melo, pero, mirtillo, fragole, nocciolo, pesco, pomodoro, prugno, ribes e soia.

Gli adulti sono presenti da giugno a settembre con un picco di presenza a luglio. Aggregandosi, defogliano la parte verde delle piante lasciandone solo le venature, si nutrono dei fiori di molte specie e di frutti maturi. Le larve invece si nutrono delle radici di specie erbacee presenti nei prati, quali le graminacee, e distruggono i tappeti erbosi.

A seconda del grado di infestazione i danneggiamenti possono essere davvero considerevoli.

Proprio visti gli ingenti danni che può provocare in agricoltura e nel verde pubblico, questo coleottero è considerato in Svizzera e nell'Unione Europea un organismo da quarantena prioritario ed è quindi soggetto all'obbligo di lotta e segnalazione al Servizio fitosanitario.

Novazzano è un Comune ancora fortemente rurale, caratterizzato da ampie aree verdi e spazi dediti all'agricoltura e alla viticoltura. Non stupisce pertanto che risulti essere in zona considerata infestata dal Servizio fitosanitario della Sezione dell'agricoltura di Bellinzona.

La lotta con le trappole a feromone è un metodo per il contenimento delle popolazioni utilizzabile (solo) nei Comuni considerati zone infestate e negli stessi esclusivamente in aree ad alta infestazione

(cfr. https://www4.ti.ch/index.php?id=134377, in particolare schede misure pratiche | Insetti "Posa di trappole ai feromoni nella lotta al coleottero giapponese (Popillia japonica)"/ "Zona e misure per la lotta al coleottero giapponese (Popillia japonica)" / "Delimitazione delle zone per la lotta alla Popillia japonica e lista dei Comuni interessati", https://www.novazzano.ch/coleottero-giapponese-a-novazzano/, visitati il 07.07.2024). Il loro piazzamento pare soprattutto efficace se iniziato nel mese di giugno allorquando cominciano i primi possibili avvistamenti degli adulti.

Per quanto di conoscenza degli scriventi, il Comune di Novazzano collabora già attivamente con il Servizio fitosanitario cantonale nella lotta alla *Popillia japonica*: tale Servizio cantonale fornisce le trappole a feromoni per le zone considerate più sensibili, mentre il Comune di Novazzano mette a disposizione i propri collaboratori per monitorare e riferire a quest'ultimo il numero di esemplari raccolti nelle stesse settimanalmente.

Tuttavia, nonostante le trappole piazzate, la *Popillia japonica* pare dilagare nei giardini di privati soprattutto in talune zone di Novazzano adiacenti a vigneti e zone agricole.

Tale copiosa proliferazione appare pericolosa e si impone di conseguenza una riflessione se non sia utile e necessario un maggiore controllo (agendo in maniera preventiva, prima che sia troppo tardi), in modo da debitamente proteggere l'agricoltura e la viticoltura, come pure giardini e orti adiacenti a zone in cui esse vengono praticate.

Il posizionamento di trappole ai feromoni da parti di privati è -di base- sconsigliato, in quanto hanno un forte potere attrattivo per l'insetto in questione: se non piazzate correttamente vi è il rischio di attirare più insetti dalle zone circostanti rispetto a quelli già presenti, con un conseguente aumento dei danni sulle piante ospiti in prossimità della trappola. In orti e giardini è difatti raccomandata la cattura manuale (da svolgere nelle prime ore del mattino) o la posa di reti antinsetto (cfr. https://www4.ti.ch/index.php?id=134377, in particolare scheda misure pratiche | Insetti "Posa di trappole ai feromoni nella lotta al coleottero giapponese (*Popillia japonica*)", visitato il 07.07.2024).

La sola raccolta manuale consigliata non appare tuttavia praticabile ed efficace in giardini ed orti fortemente infestati.

Il Cantone, e per esso il Servizio fitosanitario cantonale, pare non fornire trappole a feromoni ai privati in tali casi; agli stessi -se interessati alla posa nei propri orti e/o giardini- viene indicata la sola possibilità di acquistarle privatamente a proprie spese (apparentemente senza obbligo di sorta di necessariamente provvedervici) direttamente dalla ditta fornitrice del caso.

La messa a disposizione gratuita da parte del Comune di tali trappole -se non già in atto- sarebbe quindi accolta favorevolmente in tali situazioni; non appare difatti opportuno addossare i costi alla cittadinanza, visto l'elevato interesse pubblico di tale lotta, ben testimoniato dalla regolamentazione dal profilo legislativo della stessa. Inoltre, non sussistendo in questi casi -a quanto sembra- un obbligo all'acquisto e al piazzamento delle trappole da parte dei privati, vi è altresì il rischio che, dovendosi sobbarcare le spese, questi demordano dall'installarle. È chiaro che ciò non giova sicuramente alla lotta alla Popillia japonica.

Altresì utile sarebbe richiedere al Servizio fitosanitario, se reputata necessaria e non già effettuata, una specifica formazione dei propri collaboratori comunali nella posa delle trappole, in modo che questi possano poi recarsi dai cittadini che lo necessitano e installarle correttamente. Questo, onde evitare che una scorretta installazione delle stesse da parte di privati possa eventualmente creare danni

non solo sulla propria proprietà, ma anche e soprattutto su quelle eventualmente adiacenti (per es. giardini e/o orti confinanti con viticoltura e/o agricoltura e/o frutteti).

Tutto ciò consentirebbe di monitorare e lottare più incisivamente contro l'infestazione da parte della *Popillia japonica* sul territorio del nostro Comune, salvaguardando nostri beni preziosi quali il settore primario e il verde pubblico e privato.

Alla luce di quanto sopra, ci rivolgiamo dunque all'esecutivo con le seguenti domande:

- 1. Quali risultati sta fornendo il monitoraggio della Popillia japonica nel nostro Comune?
- 2. Nelle situazioni sopra descritte, il Municipio ha già messo in atto la fornitura gratuita di trappole a feromoni ai cittadini che dovessero necessitarne e richiederlo e altresì messo a disposizione i propri collaboratori per il loro corretto piazzamento, richiedendo a tal scopo -se necessaria e non già effettuata- una debita formazione degli stessi al Servizio fitosanitario cantonale?
- 3. In caso di risposta negativa alla domanda 2., il Municipio intende prendere in considerazione nelle situazioni sopra descritte la fornitura gratuita di trappole a feromoni per i cittadini che dovessero necessitarne e richiederlo?
 - a) Se sì, il Municipio intende anche mettere a disposizione di questi cittadini i propri collaboratori -se necessario e non già effettuato formati nei termini esposti sopra- per il corretto piazzamento delle trappole?
 - b) Se no, per quale motivo?

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo i migliori saluti.

In rappresentanza del gruppo PLR, i/le sottoscritti/e Consiglieri/e Comunali

Tatiana Céline Anastasi

Giovanni Pagani

Stefano Longhi

Daniele Pesciallo

3